



COMUNE DI DOMUSNOVAS

PROVINCIA DI CARBONIA - IGLESIAS

C.A.P. 09015

PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA N.1

C.F.00483310926

REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA MASSA VESTIARIO DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

PREMESSA

Art.1 - PRINCIPI GENERALI

Art.2 - UNIFORME

Art.3 - CURA ED USO DELL'UNIFORME

Art.4 - SERVIZIO IN ABITI CIVILI

Art.5 - ALTA UNIFORME

**Art.6 - ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DEGLI EFFETTI DI
VESTIARIO E DI EQUIPAGGIAMENTO**

Art.7 - SOSTITUZIONE DEI CAPI DI MASSA VESTIARIO

Art.8 - SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

Art.9 - ADDEBITI AL PERSONALE

Art.10 - MODALITA' DI GESTIONE DELLA MASSA VESTIARIO

Art.11 - CAMBIAMENTI DI UNIFORME SECONDO LE STAGIONI

Art.12 - USO DEI VARI TIPI DI UNIFORME

**Art.13 - USO DI CAPI VESTIARIO CON DISPOSITIVI VISIBILITA'
RIFRANGENTI**

Art.14 - TENUTA OPERATIVA

Art.15 - DISTINTIVO DI RICONOSCIMENTO

Art.16 - DECORAZIONI ED INSEGNE

Art.17 - ALAMARI

Art.18 - DISTINTIVO DI GRADO

Art.19 - FREGIO PER COPRICAPO

Art.20 - MANUTENZIONE DEL VESTIARIO

Art. 21 - RINVIO

Art.1 - PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento ha per oggetto la fornitura della massa vestiario al personale della Polizia Locale.

L'Amministrazione comunale fornisce l'uniforme di servizio, i corredi, le buffetterie e quanto altro necessita agli appartenenti al Servizio di Polizia Locale, individuando le idonee risorse finanziarie nei documenti contabili di previsione annuale e pluriennale.

La dotazione della massa vestiario è gratuita, salvo i casi diversi previsti dal presente Regolamento.

La gestione della massa vestiario è affidata al Responsabile del Servizio, che l'acquista con le modalità dei contratti pubblici. Il Comune di Domusnovas, per l'acquisto del vestiario stanzierà a cadenza annuale a titolo di massa vestiario, la somma di € 1.500,00 nette per ogni componente dell'organico del Servizio di Polizia Locale, salvo eventuali adeguamenti conformi all'andamento dei prezzi al consumo, proposti dal Responsabile del Servizio.

I risparmi derivanti dall'eventuale "ribasso d'asta" o, a seguito indagine di mercato, dal"affidamento diretto-cottimo fiduciario", potranno essere utilizzati dal Responsabile del Servizio per implementare la fornitura di cui all'allegato "A" del presente regolamento, con capi di vestiario riconducibili alle tipologie (UO)-(TO)-(AV) ovvero con buffetterie e attrezzature inerenti l'attività di Polizia Locale

Art.2 - UNIFORME

L'uniforme del personale della Polizia Locale è l'insieme organico e regolamentare dei capi di vestiario, equipaggiamento e accessori aventi specifica denominazione e realizzata in modo da soddisfare le esigenze di sicurezza, funzionalità ed identificazione, nel rispetto delle vigenti normative in materia di provenienza dei materiali, di confezionamento, di composizione merceologica ed etichettatura del prodotto tessili.

In particolare i capi di vestiario ed accessori sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26.11.1973, n.883 sulla "*Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili*", al D.P.-R. 30.04.1976 n°515 "*Regolamento di esecuzione della Legge 26.11.1973, n.883 sulla etichettatura dei prodotti tessili*", della Legge 4.10.1986, n.669 recante modifiche ed integrazioni alla Legge 26.11.1973, n.883" e D.M. 4.3.1991.

I capi di vestiario, le calzature, gli accessori e la buffetteria devono essere conformi con quanto indicato nel disciplinare emanato dalla Regione Sardegna, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.75 del 29.05.2012 "*Approvazione disciplinare in*

attuazione dell'art.16, commi 1 e 2 della Legge Regionale 22 agosto 2007 n.9 (Norme in materia di polizia locale e politiche regionali per la sicurezza), relativo a strumenti operativi, segni distintivi ed uniformi"

Per particolari compiti o servizi (appostamenti, ispezioni riservate, etc.), per esigenze tecnico-operative e per particolari ed eccezionali condizioni del dipendente, con provvedimento del Responsabile del Servizio il personale può essere esonerato dall'indossare l'uniforme.

Art.3 - CURA ED USO DELL'UNIFORME

Il personale della Polizia Locale indossa l'uniforme con proprietà, dignità, decoro e secondo le norme d'uso stabilite dal presente regolamento.

Il personale della Polizia Locale ha il dovere di conservare con diligenza la massa vestiario fornita e di indossare l'uniforme costantemente pulita.

È fatto obbligo di indossare sempre i capi dell'ultima fornitura eseguita

L'uso eventuale di capi di assegnazione precedente è consentito, limitandone il periodo al tempo strettamente necessario, nelle more della nuova fornitura della massa vestiario.

È fatto divieto di :

- a. Alterare la foggia dell'uniforme;
- b. Indossare indumenti di colore e foggia diversi da quelli indicati dal presente regolamento;
- c. Portare segni distintivi di qualsiasi genere non contemplati dalle disposizioni in vigore.

Nei servizi esterni, quando non a bordo di autoveicoli, il berretto deve essere sempre indossato.

È tassativamente vietato l'utilizzo dell'uniforme, in luoghi, circostanze e attività non attinenti al servizio.

Art.4 TIPOLOGIE DELLE UNIFORMI

Le uniformi della Polizia Locale del Comune di Domusnovas sono suddivise nelle seguenti tipologie:

(UO) - Uniforme Ordinaria (invernale - estiva)

(TO) - Tenuta Operativa

(AV) - Alta Visibilità

Uniforme Ordinaria (UO):

Capi e accessori previsti per l'uniforme ordinaria:

- Giacca Uomo
- Giacca Donna
- Pantaloni Uomo
- Pantaloni Donna
- Gonna
- Camicia Manica Lunga Uomo
- Camicia Manica Lunga Donna
- Camicia Manica Corta Uomo
- Camicia Manica Corta Donna
- Giaccone Impermeabile Unisex
- Copri pantalone Impermeabile Unisex
- Giubbino Estivo
- Maglione Scollo V Unisex
- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex
- Maglione Ufficio Unisex
- Berretto Uomo
- Berretto Donna
- Cravatta Unisex
- Guanti Unisex
- Cintura Unisex
- Cinturone Unisex
- Cinturone con Spallaccio Unisex
- Fondina per pistola
- Fischietto con catenella
- Segnale Distintivo (Paletta)
- Placca riconoscimento
- Distintivi specialità
- Buffetterie
- Borsello
- Calze Uomo
- Calze Donna

- Calzature Uomo
- Calzature Donna
- Scarponcino "polacco" Unisex

Tenuta Operativa (TO):

Uniforme per reparti che espletano in maniera continuativa servizio operativo, oltre ai capi previsti per l'uniforme ordinaria:

- Giacca Tecnica Unisex
- Pantaloni Tecnici Unisex
- Cintura Tecnica attrezzata
- Polo Unisex
- Maglione Collo Alto Unisex
- Maglietta Manica Corta Unisex
- Fazzoletto da Collo
- Berretto tipo Zuccotto Unisex
- Guanti Operativi Unisex
- Calze Unisex
- Calzamaglia Unisex
- Scarpe Tipo Anfibio Unisex
- Berretto Tipo "Baseball"
- Buffetteria

Alta Visibilità (AV):

- Gilet Giallo Fluorescente
- Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente
- Manicotti e Gambali Fluorescenti

Art. 5 - ALTA UNIFORME

L'Alta uniforme è costituita dall'uniforme *ordinaria* -giacca e pantalone o gonna per il personale di sesso femminile- dai guanti bianchi e dalle cordelline intrecciate con punte in metallo dorato, viene indossata in occasione di cerimonie civili e religiose, oppure durante i servizi di scorta al gonfalone dell'Ente.

L'uso dell'Alta uniforme deve essere di volta in volta richiesto dal Sindaco o suo Delegato e disposta dal Responsabile del Servizio.

Art.6 - ACQUISTO ED APPROVVIGIONAMENTO DEGLI EFFETTI DI VESTIARIO E DI EQUIPAGGIAMENTO

Il Responsabile del Servizio provvede direttamente, alla fornitura dei capi ed accessori di vestiario imputando le relative spese al proprio P.E.G..

I capi di vestiario, sono forniti al personale con le scadenze e quantità previste e riportate nell'allegato "A" al presente regolamento, di cui è parte integrante e sostanziale.

Su espressa e motivata richiesta del dipendente, il Responsabile del Servizio può autorizzare la fornitura di mirati capi di vestiario in quantità superiore a quella prevista nell'allegato "A" in sostituzione di altri capi anch'essi previsti nel medesimo allegato, purché la sostituzione non determini lo sfioramento del tetto di spesa previsto per il richiedente e purché non siano compromesse le esigenze di funzionalità e decoro dell'uniforme di servizio.

Ai dipendenti di prima nomina ed al personale proveniente da altri Comuni per effetto della mobilità prevista dal C.C.N.L., viene fornita la vestizione comprendente i capi previsti dall'Allegato "A".

Per il personale assunto a tempo determinato e per quello individuato ai sensi dell'art. 132 e 133 della Legge 127/97 (addetti alla sosta), il Responsabile del Servizio provvederà ad individuare con proprio provvedimento i capi ritenuti necessari per l'espletamento dei servizi assegnati, nel rispetto delle norme di tutela e sicurezza sul lavoro. I capi forniti dovranno essere riconsegnati al termine dell'incarico.

Nessun oggetto di vestiario viene fornito nei dodici mesi precedenti il collocamento a riposo, salva la sostituzione di quanto fuori uso e strettamente necessario al servizio.

Art.7 - SOSTITUZIONE DEI CAPI DI MASSA VESTIARIO

In casi eccezionali, su richiesta degli interessati, può essere autorizzata la fornitura, nell'ambito delle previsioni della tabella "A", dei capi di vestiario usurati.

Le richieste possono essere presentate sino a sei mesi prima dalla data di scadenza della fornitura biennale, e, previa verifica delle cause, si procederà ad una nuova assegnazione.

In caso di danneggiamento di capi di massa vestiario in servizio o per causa di esso non rientrante nella normale usura degli stessi, non sono previsti limiti temporali per la loro sostituzione.

Art.8 - SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

La fornitura del vestiario è sospesa per il personale distaccato che non presta servizio in uniforme.

L'assenza dal servizio per un periodo complessivo che si protragga per più di 210 gg., comporterà uno slittamento di un anno della durata dei capi di massa vestiario.

Art. 9 - ADDEBITI AL PERSONALE

Nel caso in cui la sostituzione dei capi di vestiario dipenda da cause attribuibili a negligenza, imperizia, imprudenza o disattenzione colposa e/o dolosa del dipendente, sarà addebitata al dipendente stesso, la quota di maggior spesa sostenuta dall'Ente di appartenenza per l'acquisto dei capi da sostituire.

Qualsiasi addebito di spesa al personale, nei casi previsti dal precedente comma, deve essere preceduto da procedimento disciplinare ai sensi della normativa legislativa, contrattuale e regolamentare vigente.

Il recupero delle spese relative all'addebito può essere effettuato mediante trattenuta sullo stipendio a rate mensili da stabilire consensualmente tra il Responsabile del Servizio ed il dipendente interessato, non inferiori a € 25,00 (venticinque) e comunque non superiori ad 1/5 dello stipendio.

Art.10 - MODALITA' DI GESTIONE DELLA MASSA VESTIARIO

La gestione del servizio di approvvigionamento e fornitura al personale della Polizia Locale della massa vestiario è affidata al Responsabile del Servizio.

Al dipendente verrà consegnato l'elenco dei capi e degli accessori in fornitura; copia della scheda riepilogativa viene controfirmata dal dipendente interessato.

Art.11 - CAMBIAMENTI DI UNIFORME SECONDO LE STAGIONI

I cambiamenti di uniforme, di norma sono individuati nelle seguenti date:

- ✓ Divisa Estiva: dal 1° maggio - al 31 ottobre
- ✓ Divisa invernale: dal 01 novembre - al 30 aprile

In relazione a particolari condizioni climatiche, il Responsabile del Servizio, d'iniziativa o su proposta dei diretti collaboratori, può derogare, con proprio provvedimento, ai periodi di cui al comma 1 del presente articolo, anticipandone e/o posticipandone l'entrata in vigore.

Art.12 - USO DEI VARI TIPI DI UNIFORMI

Il Responsabile del Servizio determina con proprio provvedimento il tipo di uniforme prescritto per lo svolgimento del servizio.

Il controllo della corrispondenza dell'uniforme e della foggia prescritta spetta al Responsabile del Servizio a cui compete inoltre il compito di verificare in ogni momento lo stato di conservazione e di manutenzione dell'uniforme, con facoltà di proporre la sostituzione dei capi di vestiario deteriorati.

Art.13 - USO DI CAPI VESTIARIO CON DISPOSITIVI VISIBILITA' FLUORESCENTI

Al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità del personale nello svolgimento delle attività è obbligatorio, da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere ed in tutti i casi di scarsa visibilità, indossare i dispositivi di protezione individuale forniti.

Durante gli interventi straordinari in viabilità quali deviazioni di traffico, situazioni di emergenza, incidenti stradali, e nel caso in cui le condizioni climatiche, di visibilità e di sicurezza dell'operatore lo necessitassero, è fatto obbligo al dipendente, di indossare gli ulteriori indumenti a tutela individuale forniti (gilet - manicotti - copri berretto fluorescenti), previsti nell'ART. 4 del presente regolamento.

I dispositivi di sicurezza individuale e di visibilità indicati nell'Allegato "A" del presente Regolamento devono essere conformi per dimensioni, foggia, tipo di materiale e caratteristiche fotometriche, alle normative vigenti in materia.

Art.14 - TENUTA OPERATIVA (T O)

L'articolazione e conformazione del territorio comunale, alcune specifiche operazioni di servizio, la necessità di un controllo capillare del territorio, l'incremento di attività finalizzate alla sicurezza cittadina eseguite con la necessaria flessibilità e praticità

operativa, evidenziano e giustificano la necessità di implementare l'ordinaria dotazione della massa vestiario della Polizia Locale con alcuni capi di abbigliamento propri della tenuta operativa (TO) di cui all' ART. 4 del presente Regolamento.

L'utilizzo occasionale della tenuta operativa (TO) è disposto mediante ordine scritto dal Comandante del Servizio.

In presenza di atti formali che istituiscono apposita unità operativa incaricata di compiti di vigilanza "esclusivi e peculiari" per i quali rendesi necessario e indispensabile l'utilizzo della tenuta operativa (TO), il Responsabile del Servizio ne dispone l'utilizzo senza soluzione di continuità in sostituzione dell'uniforme ordinaria (UO).

In siffatta articolazione del servizio, la quantità dei capi vestiario della tenuta operativa (TO) di cui all'allegato "A" del presente regolamento, limitatamente a quelli a valenza biennale, è raddoppiata rispetto alla normale dotazione, con sequenzialmente la fornitura dei capi dell'uniforme ordinaria (UO) a valenza biennale, è dimezzata laddove siano previste quantità plurime dello stesso capo.

Art. 15 - PLACCA E TESSERA DI RICONOSCIMENTO

La placca e la tessera di riconoscimento, entrambi recanti il medesimo numero di matricola, attestano l'identità e l'appartenenza dell'agente al Servizio di Polizia Locale.

La placca di riconoscimento, da portarsi puntata su petto al lato sinistro del corpo all'altezza della tasca della divisa, e la tessera di riconoscimento sono quelle previste dalla Legge Regionale della Sardegna.

Nell'espletamento di servizi in abito civile o con la tenuta operativa, è fatto obbligo avere al seguito la sola tessera di riconoscimento da esibire ad ogni richiesta dell'utenza.

Art. 16 - DECORAZIONI ED INSEGNE

Le decorazioni, le insegne di specializzazione, ed i nastrini di decorazione da applicare sull'uniforme sono quelle previste dalla Legge Regionale della Sardegna.

Art.17 - ALAMARI

Gli alamari che contraddistinguono il Servizio di Polizia Locale sono quelli previsti dalla Legge Regionale della Sardegna.

Art. 18 - DISTINTIVO DI GRADO

Gli appartenenti al Servizio di Polizia Locale indossano il simbolo distintivo di grado approvato con la Legge Regionale della Sardegna.

Art. 19 - FREGIO PER COPRICAPO

Sul copricapo in dotazione agli appartenenti al Servizio di Polizia Locale devono applicare il fregio raffigurante lo stemma previsto dalla Legge Regionale della Sardegna.

Art.20 - MANUTENZIONE DEL VESTIARIO

La manutenzione ordinaria, comprendente i lavaggi, la stiratura, i rammendi e le piccole riparazioni che si rendano necessarie per la tenuta in perfetto ordine e stato di pulizia di quanto assegnato in dotazione sono a carico dell'interessato.

Art. 21 - RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle norme, prescrizioni e modalità previste dalle Leggi Regionali vigenti.

Allegato "A" del Regolamento Massa Vestiario Servizio Polizia Locale
Comune di Domusnovas

ELENCO VESTIARIO E BUFFETTERIA DA FORNIRE AGLI APPARTENENTI AL
SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

UNIFORME ORDINARIA (U O)

ELENCO INDUMENTI INVERNALI:	N. CAPI	DURATA ANNI
GIACCA + PANTALONI/GONNA	02	02
CAMICIA ML	04	02
CRAVATTA	02	02
MAGLIONE SCOLLO V UNISEX	01	02
GIACCONE IMPERMEABILE	01	02
PANTALONE IMPERMEABILE	01	02
SCARPE (un paio basse-un paio scarponcino)	02	02
CALZE INVERNALI LUNGHE	06	02
GUANTI NERI IN PELLE	02	02
GUANTI BIANCHI IN COTONE	01	02
CINTURA IN PELLE NERA	01	02
BORSELLO IN PELLE	01	02
CINTURONE IN PELLE	01	02
FONDINA IN PELLE	01	02
FREGI SUL BERRETTO	01	02
PORTA CARICATORE DI RISERVA	01	04
PORTA MANETTE	01	04
SPALLINE (1 copia rigide - 2 copie tubolari)	06	04
ALAMARI	04	04
MANETTE	01	10
CORDELLINO ALTA UNIFORME	01	10
PALETTA DISTINTIVO	01	10
PLACCA DI RICONOSCIMENTO	01	10
TESSERA DI RICONOSCIMENTO	01	10

ELENCO INDUMENTI ESTIVI:	N. CAPI	DURATA ANNI
GIACCA	01	02
PANTALONI/GONNA	02	02
CAMICIA MC	06	02
BERRETTO	02	02
CALZE ESTIVE LUNGHE	06	02
SCARPE BASSE	02	02
GIUBBOTTO ESTIVO GORETEX	01	02
FISCHIETTO IN METALLO CON CAT.	01	02

TENUTA OPERATIVA (T O)

ELENCO INDUMENTI:	N. CAPI	DURATA ANNI
GIACCA TECNICA UNISEX	01	02
PANTALONI TECNICI UNISEX	01	02
MAGLIONE COLLO ALTO UNISEX	01	02
MAGLIETTA MC UNISEX	02	02
POLO UNISEX	02	02
FAZZOLETTO DA COLLO	01	02
GUANTI OPERATIVI UNISEX	01	02
CALZE UNISEX	03	02
CALZAMAGLIA UNISEX	01	02
SCARPE TIPO ANFIBIO UNISEX	01	02
BERRETTO TIPO "BASEBALL"	01	02
BUFFETTERIA (N.3 ELEMENTI)	01	04
CINTURA TECNICA ATTREZZATA	01	04
STIVALI IN GOMMA	01	04

ALTA VISIBILITA' (AV)

ELENCO INDUMENTI:	N. CAPI	DURATA ANNI
GILET GIALLO FLUORESCENTE	01	04
FODERINA COPRIC GIALLO FLUORESCENTE	01	04
MANICOTTI E GAMBALI FLUORESCENTI	01	04